

## FGas e certificazioni

### In arrivo controlli sugli operatori di apparecchiature che contengono gas fluorurati

Il ministero dell'Ambiente e del territorio ha chiesto a Unioncamere informazioni in merito alle certificazioni non ancora effettuate in base al Dpr 43/2012. Secondo il Dpr, le persone e le imprese coinvolte nelle attività di installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature che contengono gas fluorurati a effetto serra hanno l'obbligo di iscrizione ad un apposito Registro (istituito presso il ministero e gestito dalle Camere di commercio territorialmente competenti) con successivo **obbligo di certificazione** presso organismi certificati e designati. Ricordiamo a questo proposito che sin dal 12 gennaio 2014 le imprese interessate dovevano avvalersi di personale certificato ed essere a loro volta certificate. Nel caso di imprese unipersonale

sussiste comunque l'obbligo di certificare sia l'operatore che l'impresa.

Da una prima verifica è emerso che su 51.388 imprese attualmente iscritte al Registro solo il 26% risulta in possesso della certificazione richiesta e che ancora circa il 18% delle persone non è stato certificato.

Al fine di vigilare e accertare il rispetto della normativa il ministero dell'Ambiente intende ottenere chiarimenti dalle imprese che, pur iscritte, non risultano essere certificate, **diffidandole dallo svolgere l'attività** ricadente nel campo di applicazione del decreto. Come prima azione il ministero ha richiesto a Unioncamere l'elenco delle persone e imprese iscritte al Registro, tra cui l'elenco di quelle certificate e l'elenco di quelle con certificato ancora provvisorio di durata semestrale

(previsto nella fase transitoria iniziale di applicazione dell'obbligo, ormai trascorsa).

Questi controlli e azioni di monitoraggio seguono il comunicato stampa, emesso lo scorso 22 gennaio, con cui il sottosegretario allo Sviluppo economico Simona Vicari dichiarava che sarebbe stata intensificata l'attività di controllo e contrasto nei confronti della commercializzazione illegale di gas fluorurati a effetto serra (F-gas), in linea con il Dpr 27 gennaio 2012, n. 43 e in ottemperanza con quanto previsto dalle disposizioni comunitarie. Le azioni di controllo inoltre rendono giustizia a chi ha ottemperato agli obblighi di legge e deve oggi affrontare la concorrenza sleale di soggetti che, pur non avendo la certificazione, continuano indisturbati ad operare.

## Fiscale

### Il decreto Milleproroghe è legge

Convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, il decreto legge n. 192/2014, cosiddetto: **"Milleproroghe"**.

Tra le disposizioni di carattere fiscale introdotte in sede di conversione del decreto si segnalano:

- proroga al 2016 della decorrenza dell'eliminazione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA unificata e della comunicazione dati IVA;
- proroga al 30 settembre 2015 del termine entro cui i Caf devono inviare la relazione tecnica con le garanzie di idoneità tecnico-organizzativa;
- proroga al 2018 del requisito del numero di dichiarazioni precompilate: slitta di un anno il triennio di riferimento delle dichiarazioni trasmesse dai Caf

(ora diventa 2016, 2017 e 2018) su cui calcolare il requisito per essere autorizzati all'attività di assistenza fiscale;

- proroga al 2016 dell'operatività dell'imposta municipale secondaria (IMUS);
- proroga a luglio 2015 del termine per richiedere la rateizzazione delle cartelle Equitalia per chi è decaduto dal beneficio entro il 2014;
- si estende a tutto il 2015 la possibilità di opzione del vecchio regime agevolato dei minimi (con tassazione al 5% per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità).



Innovazione

## Confartigianato accompagna le imprese verso i fondi per le start-up innovative



**A**l fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 24 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 13 novembre 2014, è stato riordinato il regime di aiuto denominato "Smart & Start", che è ora finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative ed è applicabile sull'intero territorio nazionale. Il nuovo intervento prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. I benefici per le start-up innovative sono rappresentati da un finanziamento agevolato senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, e, per le sole imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della doman-

da di agevolazione, da servizi di tutoraggio tecnico-gestionale.

Con circolare ministeriale n. 68032 del 10 dicembre 2014 sono stati forniti chiarimenti e dettagli in ordine a: requisiti dei piani d'impresa e spese ammissibili, criteri e iter di valutazione, modalità, forme e termini di presentazione delle domande di agevolazione, erogazioni e controlli.

Soggetto gestore dell'intervento è Invitalia S.p.a., alla quale sono pertanto affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e l'effettuazione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate dal 16 febbraio alle ore 12 esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet [www.smartstart.invitalia.it](http://www.smartstart.invitalia.it) secondo le modalità e gli schemi ivi indicati; tali schemi saranno resi disponibili dal Soggetto gestore in un'apposita sezione del sito sopra indicato almeno 10 giorni prima dell'apertura dello sportello.

Per maggiori informazioni contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr 0761-33791 o all'indirizzo [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile

**Yuri Gori**

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

### Sicurezza sul lavoro

## Al via i corsi per addetti che utilizzano particolari attrezzature di lavoro

**L'**Accordo tra Stato, Regioni e le Province Autonome del 22 febbraio 2012 **definisce la necessità di formare e addestrare gli operatori addetti all'utilizzo delle attrezzature di lavoro**, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e successive modifiche. Le conoscenze da acquisire riguardano:

- rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro;
- rischi che possano essere causati ad altre persone;
- condizioni di impiego delle attrezzature;
- situazioni anormali prevedibili;
- attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente;

• cambiamenti di tali attrezzature.  
Le attrezzature che richiedono specifica abilitazione secondo l'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 sono:

- carrelli elevatori semoventi frontali, telescopici e rotativi;
- piattaforme elevabili (PLE) in quota con e senza stabilizzatori;
- gru a torre a braccio orientabile;
- gru per autocarro;
- trattori agricoli o forestali (per questi il termine è differito);
- macchine movimento terra: pale caricatori frontali, escavatori, terne, escavatori a fune, autoribaltabili a cingoli;
- pompe da calcestruzzo

**L'abilitazione deve essere rinnovata entro 5 anni dal rilascio dell'attestato previa verifica di un corso di aggiornamento della durata minima di 4 ore.**

Gli operatori che **non hanno mai effettuato corsi a riguardo** devono **immediatamente seguire un corso di formazione** abilitante alla specifica attrezzatura da utilizzare, in quanto ricordiamo che **dal 12 marzo 2015 sarà obbligatorio**, per tutti gli operatori, **aver effettuato la formazione specifica** per essere abilitato alla conduzione delle suddette particolari attrezzature di lavoro. **In programmazione**, presso Confartigianato imprese di Viterbo, ci sono anche però **gli ulteriori corsi di formazione specifica** per l'impiego di tutte le altre particolari attrezzature di lavoro. A tal riguardo, **considerata l'importanza della formazione** richiesta dalla normativa, **Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione** di tutte le imprese ai nr. **076-1.337912/42**.

### Convenzioni

## Diagnosi energetica e ambientale a prezzi vantaggiosi

**T**uscia Servizi, impresa di energie rinnovabili e consulenze energetiche, con sede a Tuscania, ha siglato un accordo con Confartigianato Imprese di Viterbo, per avviare l'offerta di servizi di efficienza energetica e ambientale, a condizioni esclusivamente dedicate, nei confronti delle imprese associate a Confartigianato.

La convenzione avrà durata di un anno e, nello specifico, prevede che le imprese associate a Confartigianato Imprese di Viterbo potranno beneficiare di un'offerta completa di servizi, con una scontistica del 20% su ogni prestazione diagnostica, previo sopralluogo del tutto gratuito per ogni consociato che ne faccia espressa richiesta.

Lo scopo prioritario della presente convenzione è offrire ai consociati della Confederazione Confartigianato Imprese di Viterbo, da parte e a cura della

medesima Tuscia Servizi, una serie di servizi di consulenza energetica e ambientale (quali diagnosi, audit, controlli e revisioni) e di valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici e dei consumi termoclimatici ed elettrici, nonché di analisi dei consumi con raffronto delle specifiche del fabbisogno energetico aziendale.

La Tuscia Servizi promuove questa convenzione in linea con le normative vigenti nazionali e della Comunità Europea e con il protocollo di Kyoto.

Per ulteriori informazioni: **TUSCIA SERVIZI Via Roma, 12/D 01017 Tuscania (VT) tusciaservizi@pec.cgn.it - beiamboo@yahoo.it Tel: +39 0761 445 007 - 347 709 0976**



Impianti, FGAS e certificazioni

## Al via una nuova sessione d'esami per ottenere il patentino da frigorista



**C**ontinua l'assistenza di Confartigianato imprese di Viterbo per gli operatori del settore impianti per rispondere alla normativa sui gas fluorurati ad effetto serra e per continuare ad operare in modo corretto.

Dopo aver effettuato l'iscrizione provvisoria presso il Registro delle Imprese e delle Persone previsto dal DPR 43-/2012 sui gas fluorurati ad effetto serra, gestito dalle Camere di Commercio del capoluogo di Regione, gli addetti devono completare l'iter di certificazione per poter operare con i gas fluorurati ad effetto serra.

Adesso è in programma un'ulteriore sessione del corso di formazione con relativo esame per la categoria degli

impiantisti (12 e 13 marzo 2015). Apuntamento per il corso di formazione e l'esame presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo, organismo di valutazione per conto di un primario ente di certificazione nazionale.

Sono tenuti a sostenere l'esame per ottenere il patentino tutte le persone che svolgono attività su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, su impianti fissi di protezione antincendio, su impianti fissi di protezione antincendio, su commutatori ad alta tensione e su apparecchiature che contengono solventi a base di gas fluorurati.

Dall'altra parte, l'Associazione ha attivato un servizio ad hoc di consulenza e assistenza per l'ottenimento della certificazione delle imprese.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni è possibile contattare gli uffici dell'Associazione di categoria al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



facebook

twitter



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**



  
**Confartigianato**  
imprese di Viterbo



# Degustando La PASQUA

Rassegna  
enogastronomica  
con degustazioni,  
vendita ed esposizioni  
di artigianato  
artistico

CHIESA DI S. EGIDIO

C.SO ITALIA-VT

20-22 MARZO

Ingresso Gratuito

info: Confartigianato Imprese Viterbo  
Via Igino Garbini 29/G - tel 0761/33791  
e.mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)



La Nostra  
esperienza  
al Tuo  
servizio

  
**Confartigianato**  
Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g  
01100 Viterbo  
tel. 0761/33791  
fax 0761/337920  
[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)



**PRESTITI PERSONALI**  
...i tuoi desideri  
iniziano qui!

## Cessione del Quinto della Pensione

Il prestito veloce garantito  
dalla pensione



Liquidita' veloce con la  
Cessione del quinto  
dello stipendio

*il piacere di darti una mano!*

**SCOPRILO...** Contattando direttamente la nostra agente

**Antonella Corbianco** tel. 0761/337913

email [antonella@confartigianato.vt.it](mailto:antonella@confartigianato.vt.it)



## Ambiente

### Dichiarazione dei rifiuti: in arrivo la denuncia MUD 2015

In attesa della piena e completa operatività del Sistri, il nuovo sistema di controllo informatico di rifiuti, tutta la disciplina continua a ruotare intorno al Modello unico di dichiarazione ambientale.

Nel 2015 sarebbe dovuto sparire il MUD, per essere definitivamente sostituito dal SISTRI, invece anche quest'anno bisognerà presentarlo.

Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2014 è stato pubblicato il decreto che disciplina la presentazione del MUD per l'anno 2015, il nuovo modello unico di dichiarazione ambientale introduce tra le novità una descrizione più analitica su stato fisico e destinazione finale dei rifiuti.

La novità interessa sia la comunicazione rifiuti che quella semplificata. Per il resto la modulistica **MUD 2015**, appro-

vata con il I D.P.C.M. 17 dicembre 2014, **non presenta sostanziali differenze rispetto a quella dello scorso anno** in termini di modalità di presentazione, diritti di segreteria e soggetti obbligati.

**I soggetti obbligati**, che nella sezione della Comunicazione dei Rifiuti speciali, sono **tenuti all'adempimento entro il 30 aprile 2015** risultano essere i seguenti:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori

iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

**SONO ESCLUSI:** i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/06 che effettuano esclusivamente operazioni di trasporto dei propri rifiuti non pericolosi (Cat. 2/Bis).

Come ogni anno, questa scadenza comporta quindi per le imprese interessate la presentazione di **una denuncia riferita ai rifiuti prodotti e avviati allo smaltimento nell'anno solare 2014**.

**Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione di tutte le imprese (Tel. 0761 337912/42).**

## Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

### Perché certificarsi OHSAS 18001

La certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) fissa i requisiti che le aziende devono avere affinché i propri lavoratori operino in condizioni di sicurezza. Il sistema gestionale e organizzativo OHSAS 18001 è riconosciuto e richiamato all'interno del Testo Unico sulla sicurezza 81/2008, art. 30 del D. Lgs. 81/2008, come modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001). Inoltre l'Inail riconosce i sistemi di gestione 18001 come elementi sufficienti per ottenere la riduzione dei premi assi-

curativi.

I vantaggi per le aziende che scelgono di certificarsi OHSAS sono molteplici:

- circoscrivere e limitare le responsabilità del datore di lavoro in materia di sicurezza,
- beneficiare di agevolazioni nelle procedure di finanziamento,
- ridurre i premi assicurativi e godere di altri benefici per verificare e mantenere la conformità legislativa,
- eliminare o ridurre il rischio di essere sottoposto a sanzioni,
- ridurre e gestire i rischi per i lavoratori,
- contenere i costi legati ad una errata gestione della sicurezza,
- semplificare il rapporto con le autorità

competenti,

- gestire la normativa di settore,
- migliorare l'immagine aziendale nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali.

Ottenere la certificazione del sistema di gestione per la sicurezza in conformità della norma Ohsas 18001 rappresenta per la direzione aziendale la garanzia del raggiungimento di un importante obiettivo di crescita e sviluppo della propria impresa.

Informazioni:

**Confartigianato imprese di Viterbo  
Tel. 0761.33791**

**info@confartigianato.vt.it**